



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 124 DEL 08/07/2015

OGGETTO:

~~Assegnazione del dipendente matricola N° 59 a mansioni di messo notificatore a seguito di inidoneità fisica alle mansioni di provenienza.~~

L'anno duemila il giorno del mese di
quindici otto luglio
alle ore 10,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero Assessori, secondo il seguente prospetto: cinque

Presente

Prof. Michele MANGIONE

Sindaco

si

Ins. Patrizia GARASTO

Assessore

si

Sig.ra Vincenza BONINA

Assessore

si

Sig. Carmelo FRANCO

Assessore

si

Dott. Gianluca LANZA

Assessore

si

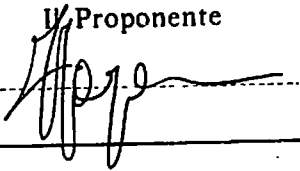
Assessore

Assessore

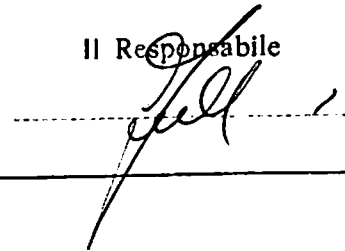
Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Carmela Vitetta

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile



- Premesso che in data 26.06.2015 sotto il n. 10409 del protocollo generale è stato introitato il giudizio medico trasmesso dal Medico Competente del Comune di Randazzo, giudizio emesso a seguito di visita su richiesta del lavoratore ai sensi della lett. c), comma 2, dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con il quale il dipendente matricola n. 59, in servizio a tempo indeterminato con categoria "C", posizione economica "C3" è stato dichiarato **"non è idoneo alla mansione diomissis non potendo detenere armi da fuoco, data la patologia di cui è affetta"**;
- Rilevato che, in caso di dichiarazione di inidoneità del lavoratore alla mansione del proprio profilo professionale, la vigente normativa stabilisce quanto segue:
 - D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - Art. 42 - Provvedimenti in caso di inidoneità alla mansione specifica:
 - ((1. Il datore di lavoro attua le misure indicate dal medico competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti o, in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza.))
 - CCNL 6.7.1995 - Art. 21 come modificato dall'art. 10 CCNL 14.9.2000 e dall'art. 13 CCNL 5.10.2001:
 - 4. Superati i periodi di conservazione del posto previsti dal 1° e 2° comma, nel caso che il dipendente sia riconosciuto idoneo a proficuo lavoro ma non allo svolgimento delle mansioni del proprio profilo professionale, l'ente, compatibilmente con la sua struttura organizzativa e con le disponibilità organiche, può utilizzarlo in mansioni equivalenti a quelle del profilo rivestito, nell'ambito della stessa categoria oppure, ove ciò non sia possibile e con il consenso dell'interessato, anche in mansioni proprie di profilo professionale ascritto a categoria inferiore. In tal caso trova applicazione l'art. 4, comma 4, della legge n. 68/1999.
 - 4bis. Ove non sia possibile procedere ai sensi del precedente comma 4, oppure nel caso che il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'ente può procedere alla risoluzione del rapporto, corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva del preavviso.
- Vista la nota protocollo n. 10821 del 02.07.2015 con la quale il Responsabile del 1° settore operativo, previo indirizzo del Sindaco apposto a margine della relazione protocollo n. 10700 del 02.07.2015 dello stesso Responsabile del 1° settore operativo, ha invitato il dipendente interessato ad accettare espressamente, ove d'accordo, l'assegnazione a mansioni di messo notificatore, inferiori rispetto alla categoria di appartenenza, tenuto conto che quale trattamento economico permane quello della categoria di provenienza;
- Vista la nota introitata al protocollo generale in data 06.07.2015 sotto il n. 10960 con la quale il dipendente interessato: **"accetta di svolgere le mansioni di "esecutore messo notificatore" corrispondente ad attività ascrivibile al profilo di categoria B, purché venga conservato il trattamento economico di categoria "C" di provenienza e non vi siano ricadute economiche negative sul trattamento pensionistico"**;
- Rilevato che, a tutela della salute e dell'integrità fisica nel rispetto del referto medico del Medico Competente di questo Comune, nulla osta alla assegnazione del dipendente alle mansioni di messo notificatore categoria "B";

- Visto il vigente ordinamento EE.LL.;
- Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Regioni e Autonomie Locali;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- Visto il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ;

SI PROPONE

1. Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono ripetute e trascritte nel presente dispositivo per costituirne parte integrante e sostanziale, di assegnare la dipendente matricola n. 59, a tutela della salute e dell'integrità fisica nel rispetto del referto medico del Medico Competente di questo Comune, alle mansioni di messo notificatore categoria "B", inferiori rispetto alla categoria di provenienza.
2. Di dare atto che, pur svolgendo mansioni ascrivibili alla categoria "B", per effetto delle disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e del rinvio operato dall'ultimo capoverso del comma 4, dell'art. 21 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni e Autonomie Locali stipulato il 06.07.1995, come modificato con l'art. 10 del CCNL del 14.09.2000 e dall'art. 13 del CCNL del 05.10.2001, il dipendente conserverà il trattamento economico della categoria "C" di provenienza.
3. Di dare atto, altresì, che nel predetto trattamento economico è compresa l'indennità di vigilanza di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), secondo periodo, del CCNL del 6.7.1995 prevista per il personale dell'area di vigilanza non svolgente le funzioni di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986 e che resterà esclusa, invece, l'indennità prevista dall'art. 37, comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.7.1995 che compete al personale dell'area di vigilanza, ivi compresi i custodi delle carceri mandamentali, in possesso dei requisiti e per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 5 della legge n. 65/1986.
4. Di dare atto, infine, che con l'assegnazione di cui al presente provvedimento il dipendente farà parte del 1° settore operativo.
5. Di conferire mandato al Responsabile dell'Ufficio personale di dare attuazione al presente provvedimento.
6. Di dare atto che nel presente testo risulta omissivo ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato ai fini della tutela dei dati sensibili del dipendente ai sensi della Legge 675/96 e s.m.i. e che i dati relativi al servizio prestato dal dipendente sono contenuti nel fascicolo personale custodito agli atti di questo Ente.
7. Stante la carenza di personale presso l'ufficio notifiche di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L. R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge N. 30/2000.

Il responsabile del Servizio interessato —
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL RESPONSABILE



Il responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il responsabile del Servizio Finanziario ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Ins. Patrizia GARASTO

Michele MANGIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela VITETTA



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 13 LUG. 2015 al 28 LUG. 2015

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 13 LUG. 2015 al 28 LUG. 2015 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela Vitetta

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 8 LUG. 2015:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L. R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela Vitetta